


Omniter Group SRL michele.scarabello@omniter.it Tel. 0498842717 Cell. 3939702687	 <small>Consulenze Aziendali</small>	NEWS 06/2023 Pagina 1 di 1 RISERVATO
1	NUOVO REGISTRO RIFIUTI RENTRI DAL 2024	
In vigore dal 15 Giugno, ma avvio effettivo da fine 2024	<p>L'Italia ha recentemente adottato un regolamento rivoluzionario che porrà l'accento sulla tracciabilità dei rifiuti. Conosciuto come Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), renderà obbligatoria la registrazione e la documentazione accurata del percorso dei rifiuti lungo tutta la catena di gestione. In questo articolo, esploreremo i dettagli del regolamento RENTRI, il suo impatto sul settore dei rifiuti in Italia e le implicazioni per le imprese e gli operatori del settore. Il regolamento RENTRI con notifica sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2023, è stato introdotto in Italia come parte degli sforzi per una gestione più efficace e responsabile dei rifiuti. Esso si inserisce all'interno del quadro normativo nazionale e internazionale, compresi gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</p> <p>Dalla data di entrata in vigore del decreto in oggetto (15 giugno prossimo), l'iscrizione al RENTRI è effettuata con le seguenti tempistiche:</p> <p>a) a decorrere dal diciottesimo mese ed entro i sessanta giorni successivi (15 dicembre 2024), per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali (rientrano perciò in questa fattispecie anche le imprese di autotrasporto operanti nel settore rifiuti);</p> <p>b) a decorrere dal ventiquattresimo mese (15 giugno 2025) ed entro i sessanta giorni (13 agosto 2025) successivi, per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci dipendenti;</p> <p>c) a decorrere dal trentesimo mese (15 dicembre 2025) ed entro i sessanta giorni (14 febbraio 2026) successivi, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi.</p>	
2	NUOVA ISO 27001:2022	
DAL 2025	<p>L'obiettivo della norma è quello di fornire alle organizzazioni gli strumenti di base per proteggere il patrimonio delle informazioni. Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo fino al 31 ottobre 2025 per effettuare la transizione. Dato che le modifiche sono di lieve entità e quelle più rilevanti sui controlli sono già note da febbraio 2022 la transizione non è complessa. Quindi, anche in questo caso sono forniti tre anni "canonici" di tempo per permettere ad ogni organizzazione di effettuare il passaggio. Si resta comunque in attesa di indicazioni puntuali da parte di Accredia. Per le organizzazioni che stanno affrontando l'implementazione della nuova norma si raccomanda di utilizzare la nuova versione dello standard.</p>	
3	REGOLAMENTO SICUREZZA PRODOTTI	
Le direttive 87/357/CEE e 2001/95/CE sono abrogate con effetto dal 13 dicembre 2024.	<p>Regolamento (UE) 2023/988 / Nuovo Regolamento Sicurezza Generale Prodotti (GSPR)</p> <p>I prodotti messi in vendita online o tramite altri canali di vendita a distanza sono considerati messi a disposizione sul mercato se l'offerta è destinata ai consumatori dell'Unione. Gli operatori economici immettono o mettono a disposizione sul mercato solo prodotti sicuri. All'atto dell'immissione dei loro prodotti sul mercato, i fabbricanti garantiscono che tali prodotti siano stati progettati e fabbricati conformemente all'obbligo generale di sicurezza previsto dall'articolo 5.</p> <p>Prima di immettere i loro prodotti sul mercato, i fabbricanti effettuano un'analisi interna dei rischi e redigono una documentazione tecnica contenente almeno una descrizione generale del prodotto e delle sue caratteristiche essenziali per valutarne la sicurezza.</p>	
4	INAIL PROPONE NUOVE SOLUZIONI PER I RISCHI	
SU PORTALE INAIL	<p>Dal sito dell'INAIL si apprende che dal 22 maggio è attivo lo strumento consente a imprese e datori di lavoro di individuare le soluzioni più appropriate nella valutazione dei rischi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Rendere fruibili prodotti e strumenti tecnici per la riduzione dei livelli di rischio, individuando soluzioni specialistiche finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso uno specifico applicativo informatico. È quello che permette a imprese e datori di lavoro il nuovo ambiente di consultazione interattivo, proposto dall'Inail con la pubblicazione della circolare n.18 del 19 maggio 2023</p> <p>L'accesso all'applicativo è disponibile sul portale Inail a partire dal 22 maggio 2023 attraverso il percorso Attività>Prevenzione e sicurezza> Strumenti per la valutazione del rischio. Per agevolare la ricerca, l'utente ha a disposizione una serie di filtri con cui effettuare la selezione dei prodotti presenti in banca dati, come il tipo di attività economica e lavorativa da opzionare anche mediante il codice Ateco. Oppure può individuare tipologie specifiche di rischi, selezionando ad esempio da quelli ergonomici a quelli da agenti fisici, da quelli biologici e quelli elettrici, da quelli da ambienti confinati a quelli da sostanze pericolose. Da ultimo, può indicare anche il tipo di strumento da utilizzare, scegliendolo tra applicativi, banche dati, buone pratiche, linee di indirizzo e linee guida, schede informative, procedure, software.</p>	
5	DALLA PEC ALLA REM	
DAL 2024	<p>In sintesi, la REM (più comunemente PEC europea) permetterà di inviare e ricevere messaggi di posta elettronica certificata non solo in Italia, ma anche a livello europeo. Di seguito sintetizziamo le differenze tra i due sistemi.</p> <p>La mancata conversione della PEC in REM renderà la casella di fatto inutilizzabile. Pertanto, tutte le caselle PEC attive dovranno necessariamente essere trasformate in REM, in alternativa saranno disattivate o comunque potranno ricevere messaggi senza validità legale, diventando equiparabili a sistemi di posta elettronica ordinaria.</p> <p>A breve, tramite apposito DPCM, sarà resa nota la data (secondo quadrimestre del 2024) entro la quale tutti i titolari di caselle di posta elettronica certificata dovranno avere completato il passaggio da PEC a REM</p> <p>Nonostante la transizione da PEC a REM, l'interfaccia di accesso alla casella dovrebbe rimanere la medesima, i messaggi PEC inviati e ricevuti saranno conservati e consultabili anche successivamente. Per completare la transizione, gli utenti dovranno compiere due passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere al riconoscimento dell'identità del titolare della casella verificando i dati forniti attraverso uno strumento di identificazione (SPID, firma digitale o carta d'identità elettronica); • Attivare l'identificazione a due fattori. A seguito dell'attivazione, per consultare la casella REM sarà necessario inserire la password e autorizzare l'accesso o con la conferma della notifica PUSH (tramite App) o con l'inserimento dell'OTP. 	
I nostri tecnici possono darVi assistenza sui punti sopra riportati e sui temi D. LGS 231/01 - PRIVACY - RSPP - ISO9001 - ISO14001 - ISO45001 - BRC - IFS - IATF - PERCORSI FORMATIVI - MARCATURA CE - CONTRIBUTI		
GRADIREI ULTERIORI CHIARIMENTI SUI PUNTI: _____ PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE (barrare la casella di interesse) E INVIARE PER FAX o E-MAIL DITTA: _____ REFERENTE: _____ TEL: _____ E-MAIL: _____		
<small>Trattamento dei dati e Privacy. In riferimento al trattamento dei dati secondo la legislazione vigente, in particolare Reg. UE 679/16 e D.Lgs. 196/03, si precisa che i dati riportati nel presente documento saranno trattati esclusivamente per i servizi richiesti dal cliente e dagli interessati con i quali viene in contatto (come indicato nell'informativa al punto 2A). L'interessato può esercitare i diritti di cui agli art-15-22 del Reg. UE 679/16 comunicando con i riferimenti riportati nella informativa che è disponibile sul sito aziendale. La persona che ci comunica i dati di altri interessati, dichiara di essere autorizzata per tali comunicazioni. Clicca per indicare di NON inviare più la Vostra newsletter.</small>		